

DUE ANNI DI CANTIERE FONTANE E ARREDI IN SUPERFICIE, SOTTO 5 PIANI PER LE AUTO

Partono i lavori di piazza Solferino Atrium addio, arrivano i parcheggi

Questa promessa i torinesi l'hanno sentita decine di volte negli ultimi anni: «Togliere i gianduiotti di Atrium». Invece niente: restavano lì, sempre più in disarmo, sempre più decomposti, in preda al degrado e spesso casa e rifugio per disperati. Stavolta è tutta un'altra storia: ancora qualche giorno e Atrium verrà smantellato una volta per tutte. La giunta ha concesso il via libera all'intervento di riqualificazione di piazza Solferino: giardini, aree verdi e fontane sopra un parcheggio interrato di

cinque piani.

I lavori cominceranno tra qualche giorno. Ci vorranno tre mesi per fare a pezzi i due gianduiotti, che poi potranno rendersi utili per un'ultima buona azione: lastre e pannelli non verranno mandati al macero ma riutilizzati per il nuovo intervento di riqualificazione della piazza. Immediatamente dopo lo smantellamento di Atrium partiranno i lavori di sistemazione della piazza e di costruzione del parcheggio. I lavori dureranno complessivamente due anni: alla società che ha avuto per 90 anni la concessione del

diritto di superficie, la torinese Campana Costruzioni, la costruzione del parcheggio costerà circa 5,1 milioni, la sistemazione della piazza 1,4 milioni e la rimozione dei padiglioni di Atrium 318 mila euro.

In piazza Solferino la nuova autorimessa, cinque piani nel sottosuolo, potrà ospitare 233 auto in 143 box singoli e 45 box doppi, sarà dotata di moderni sistemi di sicurezza e controllata con telecamere. Mentre gli operai saranno al lavoro per realizzare il parcheggio, in superficie altri addetti daranno vita alla risistemazione della piazza:

Tra qualche giorno ruspe già all'opera per smantellare i due "Gianduiotti"

i viali delle due grandi aiuole alberate saranno pavimentati in porfido, mentre il monumento a Ferdinando di Savoia sarà protetto con una recinzione realizzata sulla base delle indicazioni della Soprintendenza.

Il progetto prevede l'incremento degli alberi, grazie ai nuovi filari verdi che prolungheranno i viali di corso Re Umberto, e la creazione di un laghetto arricchito con piante acquatiche e papiri e circondato da panchine. L'illuminazione pubblica sarà rinnovata e tornerà al suo posto il monumento a Giuseppe La Farina, smontato per far posto ai padiglioni di Atrium. [A. ROS.]



Rendering
Ecco come apparirà nella sua nuova veste piazza Solferino: la pavimentazione sarà in porfido e sorgerà un laghetto

